



Associazione Medici Endocrinologi

Comunicato Stampa

24 APRILE 2026 - GIORNATA MONDIALE DEGLI ORMONI: CELIACHIA E MALATTIE ENDOCRINE, IL LEGAME INVISIBILE DA NON IGNORARE.

*Gli specialisti di AME: “Chi è celiaco dovrebbe controllare gli ormoni, e viceversa”.
Dalla tiroide al diabete tipo 1, lo screening incrociato può migliorare diagnosi e terapie.*

In occasione della Giornata Mondiale degli Ormoni, promossa da ESE (European Society of Endocrinology) e supportata da AME Associazione Medici Endocrinologi, si accende l'attenzione sull'importanza degli ormoni per la salute generale e sul ruolo centrale dell'endocrinologo nella prevenzione, diagnosi e gestione di numerose patologie.

Gli ormoni regolano funzioni vitali fondamentali: metabolismo, crescita, fertilità, equilibrio energetico e risposta allo stress. Alterazioni anche minime del sistema endocrino possono avere un impatto significativo sulla qualità della vita, spesso con sintomi poco specifici o difficili da riconoscere. Proprio per questo motivo, una valutazione specialistica tempestiva può fare la differenza nell'individuazione precoce di condizioni ancora non evidenti.

Negli ultimi anni, la ricerca scientifica ha evidenziato una stretta correlazione tra celiachia e malattie endocrine, in particolare quelle di natura autoimmune. La celiachia, infatti, non è solo una patologia intestinale, ma una condizione sistemica che può associarsi ad altre disfunzioni ormonali, influenzando diversi organi e apparati.

In Italia si stimano circa 280.000 diagnosi di celiachia, ma il numero reale è molto più elevato, con un ampio sommerso di persone non ancora diagnosticate.

Questo legame si basa su meccanismi comuni, tra cui una predisposizione genetica condivisa e una risposta immunitaria alterata, che può portare l'organismo ad attaccare non solo l'intestino ma anche le ghiandole endocrine.



Associazione Medici Endocrinologi

Tra le patologie endocrine più frequentemente correlate si segnalano:

- Tiroiditi autoimmuni (fino a 3-4 volte più frequenti nei celiaci)
- Diabete mellito di tipo 1 (prevalenza di celiachia fino al 3–12%)
- Insufficienza surrenalica (rischio fino a 11 volte superiore).

Allo stesso tempo, pazienti già affetti da patologie endocrine autoimmuni presentano una maggiore probabilità di sviluppare celiachia, spesso in forma silente o con sintomi sfumati. Nei pazienti con diabete tipo 1, circa 1 su 10 può risultare anche celiaco.

Un ulteriore elemento di complessità è rappresentato dal fatto che la celiachia non diagnosticata può interferire con l'assorbimento dei farmaci e dei nutrienti essenziali, con possibili ripercussioni sulla gestione delle terapie endocrine e sull'equilibrio metabolico complessivo.

Il messaggio di AME per la Giornata Mondiale degli Ormoni è chiaro: è fondamentale promuovere un approccio integrato e multidisciplinare alla salute. “Se sei celiaco, è consigliabile effettuare una valutazione endocrinologica: potresti avere condizioni associate ancora non diagnosticate. Se soffri di una patologia endocrina, in particolare autoimmune, è opportuno considerare uno screening per la celiachia”.

L'endocrinologo svolge un ruolo chiave nell'individuare queste connessioni, contribuendo a diagnosi precoci e a una gestione più efficace delle patologie. La collaborazione tra specialisti è oggi sempre più centrale per garantire un percorso diagnostico e terapeutico completo.

Investire nella prevenzione significa migliorare la qualità della vita dei pazienti e ridurre il rischio di complicanze. Una maggiore consapevolezza del legame tra celiachia e disturbi endocrini rappresenta un passo fondamentale verso una medicina sempre più personalizzata.

In occasione del World Hormone Day, l'invito è rivolto a cittadini e operatori sanitari: ascoltare il proprio corpo, non sottovalutare i segnali e affidarsi a specialisti per un percorso di salute completo.



Associazione Medici Endocrinologi

AME Associazione Medici Endocrinologi

Nasce dall'esigenza di aggregare chi opera quotidianamente nel settore dell'Endocrinologia Clinica in Italia e promuove iniziative mirate ad una crescita costante della stessa avendo come principali obiettivi il miglioramento dell'assistenza e la difesa della endocrinologia quale disciplina. Nel 2025 registra oltre 2.900 iscritti. Tra le maggiori patologie di competenza: diabete, obesità, patologie e tumori della tiroide, surrene, ipofisi, osteoporosi.

E' affiliata a European Society of Endocrinology (ESE).

Per maggiori informazioni:

Flavio M. Vitali – ufficio stampa AME Associazione Medici Endocrinologi

flavio.vitali@me.com

cell. 333 731 89 77

Visita:

Sito web: <https://www.associazionemediciendocrinologi.it>

FB : <https://www.facebook.com/associazioneam>

Linkedin: <https://www.linkedin.com/company/ame-associazione-medici-endocrinologi>